

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 887-28193 del 21/11/2018 di rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal T. Pellice in Comune di Bobbio Pellice – loc. Eyssard - ad uso energetico, assentito alla Soc. Quinto srl

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche D.D. n. 887-28193 del 21/11/2018

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Quinto srl - P. IVA n. 02325350011 - con sede legale in 10121 Torino, Via San Quintino n. 28 il rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico in capo alla stessa Società (impianto "Rua-Eyssard" codice pr. 65/17) e dal T. Pellice in Comune di Bobbio Pellice in misura di complessivi l/s massimi 1800 e medi 919 ad uso produzione di energia idroelettrica (corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i) per produrre sul salto di mt 171 la potenza nominale media di kW 1542, con restituzione nel T. Pellice nello stesso Comune (impianto "Malbec"), nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 30/9/2015, data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione:

"(... omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a rilasciare in corrispondenza dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di: 230 l/s nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo; 270 l/s nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori obblighi inerenti l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale modulato in rapporto alla entità dei deflussi istantanei naturali. In tal caso ciò comporterà l'obbligo per il concessionario di gestire un programma permanente di rilevazioni idrometriche del deflusso naturale, del prelievo e della portata di rilascio basato sulla messa in funzione di apparati di misura fissi, nonché di trasmettere i risultati delle rilevazioni alla Autorità concedente.

(... omissis ...)"